

» Le Carte militari, e registri presi coll' attual guerra ai  
» Stati Maggiori, delle rispettive armate saranno parimenti re-  
» stituite.

» XIV. Le due parti contraenti egualmente animate dal  
» desiderio di allontanare tutto ciò che nuocer potesse alla  
» buona intelligenza felicemente stabilita tra d' esse, s' impe-  
» gnano nella più solenne forma di contribuire con ogni loro po-  
» tere al mantenimento della tranquillità interna de' loro rispet-  
» tivi Stati.

» XV. Sarà incessantemente concluso un trattato di Commercio  
» stabilito su basi di equità e tali che assicurino a S. M. l' Impera-  
» tore e Re d' Ungheria e di Boemia, ed alla Repubblica Francese  
» de' vantaggi eguali a quelli di cui godono ne' rispettivi Stati le  
» nazioni le più favorite.

» Frattanto ogni comunicazione, e relazioni commerciali sa-  
» ranno ristabilite nello stato in cui erano prima della guerra.

» XVI. Nessun abitante d' ogni paese occupato dalle armate  
» Austriache e Francesi potrà esser inseguito nè ricercato, sia  
» nella sua persona, che nelle sue proprietà a motivo di sue opi-  
» nioni politiche o azioni civili, militari, o commerciali, durante la  
» guerra che vi fu tra le due Potenze.

» XVII. S. M. l' Imperatore, Re d' Ungheria e Boemia non  
» potrà conforme a principi di neutralità, ricevere in alcuno de' suoi  
» porti durante il corso della guerra presente più di sei Bastimenti  
» armati in guerra appartenenti a ciascuna delle Potenze belli-  
» geranti.

» XVIII. S. M. l' Imperatore, e Re d' Ungheria e di Boemia,  
» s' obbliga di cedere al Duca di Modena in indennità de' Paesi,  
» che questo Principe e suoi eredi avevano in Italia, la Brisgovia,  
» ch' egli possederà alle stesse condizioni di quelle, in virtù delle  
» quali possedeva il Modenese.

» XIX. I Beni censuarj e personali non alienati dalle loro  
» Altezze Reali l' arciduca Carlo e l' arciduchessa Cristina, che